

Ettore Spalletti è stato funzionario della Soprintendenza fiorentina dal 1976, ed ha diretto la Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti dal 1980 fino al 1993, quando è passato nei ruoli dell'Università come professore associato, prima presso l'Ateneo di Udine e poi, stabilmente fino al 2012, in quello di Pisa. Professore Ordinario di Museologia e storia del collezionismo dal 2002, fino al 2008 è stato direttore del Dipartimento di Storia delle Arti dell'Ateneo pisano. E' autore di studi dedicati a movimenti e personalità artistiche di primo piano nella cultura artistica toscana fra '700 e '800 (fra gli altri Lorenzo Bartolini, Pietro Benvenuti, Giuseppe Bezzuoli, Antonio Ciseri, Giovanni Duprè, Luigi Mussini, Giovanni Fattori, Telemaco Signorini e altri Macchiaioli). E' stato anche curatore di mostre su momenti importanti della cultura artistica toscana, fra le quali si ricordano quelle di Livorno dedicate a Diego Martelli e al cézannismo in Toscana, quelle della Galleria d'arte moderna sulle collezioni del Novecento (1987 e 2015), quelle di Carrara sulla scultura toscana "dopo Canova" e sulla raffigurazione artistica del lavoro dell'uomo (2017 e 2018) e, infine, quella attualmente in corso a Palazzo Pitti su Giuseppe Bezzuoli. Si è applicato anche a studi sulla promozione artistica di Pietro Leopoldo e di Ferdinando III, e sulla storia delle istituzioni artistiche toscane in età lorenese, in particolare della Galleria degli Uffizi, che hanno prodotto saggi e libri in cui vengono approfonditi i contributi di personalità centrali quali Luigi Lanzi, Giuseppe Pelli Bencivenni, Tommaso Puccini, Giovanni degli Alessandri.